

Pievalta in vetta alla classifica dei 100 Migliori vini di James Suckling con il Verdicchio Castelli di Jesi

23 Gennaio 2026



MAIOLATI SPONTINI - Dalla Franciacorta alle Marche un filo bresciano lega due dei più recenti riconoscimenti internazionali firmati **James Suckling**: dopo il successo ottenuto con il Bagnadore Rosé Riserva 2011, premiato con 98 punti, Barone Pizzini raggiunge di nuovo la vetta della critica con la tenuta marchigiana Pievalta che entra nella "Top 100 Value Wines 2025 - Everyday Gems" con il San Paolo Riserva 2021 collocandosi al nono posto.

"Il Pievalta Verdicchio dei Castelli di Jesi Classico San Paolo Riserva 2021 conferma l'elevata qualità dei vini bianchi italiani di oggi, capaci di unire potenziale di invecchiamento e misura stilistica. Un bianco classico italiano, rigoroso e centrato, che nel calice esprime energia, tensione e grande slancio" così ne parla James Suckling.

"È un risultato - dice l'amministratore delegato **Silvano Brescianini** - che premia oltre 20

anni di passione e scelte, prima di territorio individuando i Castelli di Jesi, poi in vigna, sostenendo la biodiversità, e infine in cantina dove abbiamo privilegiato il rispetto della materia prima, ma tutte dettate da una filosofia produttiva molto netta e precisa che ci ha permesso di ottenere vini longevi, fini ed eleganti oltre che dalla spiccata personalità e che vogliono riflettere l'identità di questo territorio”.

Il San Paolo (25 euro a scaffale), già pluripremiato, entra nella Top 100 globale, una selezione frutto della degustazione di circa 45mila vini provenienti da decine di Paesi valutati con criteri rigorosi che privilegiano la combinazione di qualità, identità territoriale e accessibilità economica, valorizzando bottiglie capaci di distinguersi non solo per il punteggio, ma per il valore complessivo offerto al consumatore. I riconoscimenti ottenuti, pur riferendosi a territori e vitigni, testimoniano la continuità di una visione e uno stile produttivo condiviso e consolidato nel tempo che accomuna le due Aziende e che si fonda su scelte orientate alla sostenibilità, alla valorizzazione del terroir e alla ricerca della massima qualità.

Pievalta, prima azienda biodinamica del territorio, è composta da 43 ettari, di cui 34 vitati e la produzione della Cantina è di circa 150.000 bottiglie l'anno.